



Numero 02 ottobre 2023

# San Cesario

n o t i z i e



EX CINEMA

## **Kinò Campus: la creatività ha trovato casa**

da pagina 4

IL PROGETTO

## **Via libera alle idee**

a pagina 5

I CORSI

## **Le attività dell'autunno 2023**

a pagina 8 e 9

CONSIGLIO COMUNALE

## **La voce ai Gruppi Consiliari**

da pagina 12

# Ki nò

# CAMPUS



EX CINEMA — PIAZZA ROMA / VIA PIAVE  
DI FIANCO AL COMUNE  
SAN CESARIO SUL PANARO (MO)

INAUGURAZIONE!

SABATO **14**  
OTTOBRE

dalle ore 17:00

Se abbiamo la  
stessa filosofia  
mandaci una mail a  
[info@kinocampus.it](mailto:info@kinocampus.it)  
per iscriverti alla  
newsletter ed entrare  
nella community.)



CONTATTACI PER MAGGIORI INFORMAZIONI

[INFO@KINOCAMPUS.IT](mailto:INFO@KINOCAMPUS.IT)



**San Cesario**  
notizie

Numero 2 | Anno 2023 | Ottobre

**Autorizzazione Tribunale di Modena  
n. 645 del 21/03/1980**

**Editore:** Comune di San Cesario sul Panaro

**Direttore responsabile:** Giacomo Prencipe

**Hanno collaborato:** Marzia Bernardi,  
Flavio Stagni, Sergio Santunione

**Consulenza editoriale/grafica:**

Be Open di Open Group Coop. Soc.

**Impaginazione/grafica:** Davide Vaccari

**Stampa:** Visual Project Soc. Coop.

Via Toscana 17 - Zola Predosa (Bologna)

Tel. 051 758430

**Finito di stampare nel mese di:**

ottobre 2023

*I contributi firmati esprimono esclusivamente  
le opinioni dei singoli autori e non della proprietà  
e della direzione del giornale.*

**In copertina:**

*Lex cinema di via Piave*

*dove nascerà KInò Campus*

**be open**

ideali per comunicare

# Ex Cinema: cultura e svago per tutta la comunità

Con Kinò Campus restituiamo un pezzo di storia del paese alla cittadinanza

di: **Francesco Zuffi**

**U**n numero speciale tutto dedicato ad un progetto importante: l'avvio delle attività nell'Ex Cinema, recuperato e ristrutturato. Un intervento che abbiamo voluto fortemente per due motivi.

Il primo, ridare nuova vita ad una struttura storica del territorio, chiusa e dismessa da troppo tempo. Il secondo, provare a portare nuove attività nel nostro centro storico, per abbellire e vivere ancora di più questo spazio che rappresenta di fatto il cuore della nostra comunità.

Siccome si tratta di un progetto innovativo, patrocinato e seguito dalla Regione, abbiamo deciso di dedicare questo numero speciale al racconto del progetto: i lavori eseguiti, i soggetti coinvolti e soprattutto cosa si potrà fare all'Ex Cinema e in che modo sarà gestito. Tante novità, a partire dal nome: Kinò Campus.

Un nome particolare, che nasce dalla volontà di caratterizzare questo spazio seguendo anche le indicazioni che ci hanno dato i giovani, nel rispondere al questionario che abbiamo fatto proprio per coinvolgerli su questi temi: il logo, così come gli altri elementi della comunicazione, sono stati ideati da loro.

Una grande soddisfazione, ma anche l'auspicio che tanti cittadini, giovani e meno giovani, si riconoscano nel progetto, partecipando alla proposta culturale ma anche promuovendo in prima persona nuovi percorsi. Ci vediamo al Kinò Campus e buona lettura di questo nuovo numero.

**Francesco Zuffi**  
Sindaco di San Cesario sul Panaro



## Un'estate di sport, e non solo, con San C'è Camp

di: **Marzia Bernardi**, coordinatrice di San C'è Camp

Anche quest'anno l'estate per i più piccoli è stata animata dal centro estivo San C'è Camp, organizzato all'interno del centro sportivo "Cremonini", grazie alla collaborazione di due importanti realtà sportive del paese quali Volley San Cesario e Atletico SPM, a loro volta coadiuvati da un'importante partnership offerta dal Comune di San Cesario sul Panaro.

Marzia Bernardi, coordinatrice del campo estivo, ci racconta di queste settimane: "Abbiamo accolto nel susseguirsi delle 11 settimane offerte più di un centinaio di bambini e bambine, cercando di trasmettere ai nostri piccoli atleti valori che dovrebbero essere a nostro parere i capisaldi dello sport e soprattutto della vita vera. Sempre

*per veicolare messaggi come altruismo, lealtà, collaborazione reciproca e inclusione". Tante le professionalità che si sono avvicendate durante le attività: "Ringrazio in modo particolare tutti gli esperti e i volontari che si sono resi disponibili con tanto entusiasmo e amorevole dedizione a rendere felici i nostri piccoli partecipanti arricchendoli sempre con un pezzo di loro stessi. E per finire un infinito grazie dal profondo del mio cuore verso tutti i miei collaboratori che hanno creduto in me e mi hanno sempre supportato, incoraggiato e tante volte "rianimato" dall'inizio alla fine di questo meraviglioso viaggio.*

*Grazie a tutti, ma proprio a tutti perché se a volte siamo arrivati oltre il possibile è stato solo grazie a queste persone speciali".* Appuntamento al prossimo anno!



**Foto:** i partecipanti al San C'è Camp 2023

# Kinò Campus: l'Ex Cinema apre le porte ai cittadini

a cura di **Francesco Zuffi**, Sindaco di San Cesario sul Panaro

Inaugura Kinò Campus, il **progetto di recupero e rigenerazione dell'Ex Cinema comunale**. Si tratta di un momento importante: in queste pagine troverete la sintesi del percorso che ha portato alla riqualificazione e rivitalizzazione di questo spazio. Un recupero che rappresenta però un valore che va oltre il programma di attività. Innanzi tutto si tratta di un tentativo concreto di portare nuova vita nel centro della

nostra comunità, recuperando un luogo storico, fermo da tempo, che da oggi torna a vivere e ad aprire le proprie porte alla cittadinanza. Ma **Kinò Campus è anche un modo nuovo di pensare gli interventi per il territorio**. Nell'elaborazione del progetto abbiamo prima di tutto ascoltato; i ragazzi, le associazioni protagoniste, e gli altri attori del territorio, per dare vita a un percorso che fosse il frutto del coinvolgimento di

tante realtà. Ne è nato qualcosa di inclusivo, che proverà a dare spazio a tutti coloro che hanno idee da proporre o bisogni da soddisfare. Il tutto senza ovviamente rinunciare alla propria vocazione di **spazi dedicato allo sviluppo di competenze, di incontro e di condivisione**. Se dalla pandemia abbiamo avuto la conferma dell'importanza della cura degli spazi pubblici, con questo progetto abbiamo provato a farlo al meglio!



## Il bando regionale fine 2021

Grazie al Bando Rigenerazione Urbana della Regione Emilia Romagna **abbiamo ottenuto 100mila euro di contributo per la sistemazione dell'immobile** e l'impegno di avviare attività di valorizzazione dello spazio. Si è quindi potuto dare avvio ai lavori, con una prima ristrutturazione che ha permesso di sistemare la struttura per le attività al suo interno.

2

## Ideagiovani Fase 2 febbraio 2023 – ottobre 2023

In preparazione dell'avvio, ci siamo nuovamente rivolte ai giovani per ideare la veste grafica del progetto. **Abbiamo quindi promosso un concorso** per stimolare i ragazzi a ideare il logo e l'immagine, un murales da realizzare all'esterno della struttura e un motivo musicale per accompagnare la pubblicità. Hanno risposto quasi 20 ragazzi, con elaborati originali e creativi, fra i quali sono stati scelti quelli che oggi rappresentano la grafica ufficiale di Kinò Campus.

4

## Ideagiovani

agosto 2021 – aprile 2022

Prima tappa del percorso è stata "Ideagiovani", la **campagna di ascolto promossa per entrare in contatto con i giovani dopo la pandemia**. L'alta partecipazione dei ragazzi ci ha permesso di raccogliere molte idee, alcune delle quali proprio sull'Ex Cinema. Il recupero dell'Ex Cinema e la valorizzazione del contesto del centro storico erano obiettivi dell'Amministrazione Comunale, per cui abbiamo iniziato a immaginare come intervenire sulla struttura.

1

## La co-progettazione con le associazioni

maggio 2022 – gennaio 2023

Per ideare gli usi dell'Ex Cinema **abbiamo promosso un tavolo di progettazione a cui hanno risposto quattro associazioni**, che oggi sono diventate i partner del Comune nella gestione della struttura. Grazie al lavoro fatto con loro, è stato individuato come uso principale quello artistico e ricreativo, dando vita a corsi e laboratori su cinema, recitazione, musica e arti visive.

3

## L'avvio del campus

ottobre 2023 – novembre 2023

Dopo un percorso partecipativo, che ha coinvolto principalmente i ragazzi, ma anche le associazioni e le altre realtà del territorio, **prende quindi finalmente avvio il progetto vero e proprio**. Come detto, Kinò Campus sarà un luogo di sperimentazione artistica, dove i cittadini di tutte le età potranno provare a cimentarsi con corsi e appuntamenti dedicati alla musica e alle arti performative.

5



## Cos'è Kinò Campus?

Kinò Campus è il risultato di un articolato **percorso partecipativo** promosso dall'Amministrazione Comunale attraverso il quale la comunità, in particolare i giovani, ha condiviso esigenze e, soprattutto, aspirazioni, per dare **nuova vita all'ex cinema comunale**: l'attesa è di un luogo dove vi siano opportunità multiformi, dove le esperienze diventino dense e dove, soprattutto, si possano **coltivare relazioni plurali** e, perché no, **costruire** anche **nuove amicizie**.

Qui, l'ispirazione trova spazio per fiorire attraverso un **mix di corsi** offerti dalle 4 associazioni coinvolte, fungendo da punto di partenza per **creare idee** e **progetti originali**. Chiunque, motivato e appassionato di cultura nella sua accezione più ampia o semplicemente desideroso di passare un po' di tempo in compagnia, troverà le porte aperte, sia per fruire dell'offerta del campus, sia per farsi promotore di nuove attività e occasioni. È questo **un modo nuovo di concepire lo spazio pubblico**: aperto, flessibile, inclusivo, partecipativo, evolutivo.

**Vi aspettiamo a Kinò Campus!**

## La filosofia di Kinò Campus: via libera alle idee

La filosofia di Kinò Campus è radicata nell'**empowerment individuale** e nella **libertà espressiva**. Sosteniamo l'idea che ogni individuo abbia il potenziale per crescere, imparare e contribuire in modo significativo alla propria evoluzione. Kinò è uno spazio in cui l'apprendimento avviene attraverso la **sperimentazione** e l'**esplorazione personale**. Crediamo che il **processo creativo** e il **libero scambio di idee** siano elementi chiave per l'arricchimento culturale e personale. Incentiviamo l'**autodeterminazione** e l'**autogestione**, consentendo ai partecipanti di plasmare il proprio percorso e di sviluppare progetti unici partendo dalle loro passioni ed interessi. Nel rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente che ci circonda, Kinò diventa un luogo dove **le barriere vengono abbattute** e **le possibilità sono illimitate**, offrendo un ambiente inclusivo in cui evolvere e trasformare il proprio mondo.

*Ogni essere umano viene al mondo con una dotazione unica di **potenzialità che aspirano a realizzarsi** così come sicuramente la ghianda aspira a diventare la quercia che si porta dentro.*

**Aristotele**

# Le associazioni



## Accademia di Pan

L'Accademia di Pan è un **rifugio per gli amanti della musica**. Qui, da 20 anni, si forgiavano talenti e si guidano gli studenti in un **viaggio sonoro** che abbraccia tradizione e creatività contemporanea.



## Almo

Almo ha lo scopo di **creare e diffondere** quella **ricchezza che nasce dal confronto** e dalla condivisione di esperienze. Propone **corsi tra teoria e pratica**, in cui ricercare ciò che più ci incuriosisce e appassiona per coltivarlo e nutrirlo.



## Vivi San Gèr

Vivi San Gèr è un gruppo di ragazzi che **crea eventi ed attività** a partire dalle richieste del paese per far tornare vita a San Cesario e nel suo centro, **costruendo insieme un luogo di socialità e festa**.



## Modesta Compagnia dell'Arte

La Modesta Compagnia dell'Arte è un gruppo di amici con una **profonda passione per il teatro e l'arte in genere**, che mette la propria conoscenza a disposizione con la speranza di trasmettere questa passione.



# Anche l'occhio vuole la sua parte: murales, logo e jingle di Kinò Campus

Le opere, selezionate attraverso un contest, creeranno l'identità del progetto

Tre progetti presentati da altrettanti ragazzi under 24 sono stati selezionati per essere la nuova veste grafica di Kinò Campus, il progetto culturale che prenderà vita in autunno dentro gli spazi rigenerati dell'Ex Cinema comunale. Si è svolta infatti a giugno la premiazione del contest organizzato dal Comune di San Cesario sul Panaro, in partnership con l'Atelier progettuale Principi Attivi e le quattro associazioni promotrici di Kinò Campus, per promuovere il progetto dell'Ex Cinema fra i giovani. Ampia la partecipazione: 21 giovani si sono interessati al contest, tra cui 12 gli autori delle 7 proposte candidate ai premi, nelle tre categorie murales, jingle e logo.

Dopo la valutazione di una giuria tecnica – composta da funzionari del Comune ed esperti esterni – il Sindaco di San Cesario Francesco Zuffi ha consegnato ai ragazzi e alle ragazze i premi previsti: **tre le proposte vincitrici** (uno per ogni categoria del concorso), **i cui autori hanno ottenuto un premio di 300 euro, e la possibilità di vedere le proprie opere prendere forma nel centro del paese.** La giuria ha ritenuto inoltre di assegnare una menzione speciale agli autori delle altre proposte, in quanto hanno saputo presentare idee originali e creative. Per il **jingle** è stato premiato il lavoro di **Alberto Malavita**; per il **logo** è stata premiata **Sara Bonezzi** e, infine, per il progetto **murales Alice Prinzi**.

“Per la grafica dell'Ex Cinema abbiamo scelto di puntare sui giovani e non abbiamo sbagliato – commenta il Sindaco Francesco Zuffi – i ragazzi che hanno partecipato hanno mostrato grande intuizione e creatività, presentando progetti originali e soprattutto di grande significato. Voglio quindi ringraziare tutti i ragazzi che si sono messi in gioco in questa sfida. Abbiamo premiato i progetti ritenuti migliori ma cercheremo di valorizzare tutte le idee che sono arrivate”.

Prossimamente si aprirà una nuova fase importante per il progetto Ex Cinema, con il lancio della **raccolta fondi** per la realizzazione del murales (una delle opere) e degli allestimenti interni. La raccolta sarà promossa attraverso la piattaforma Idea Ginger, con lo scopo di rendere la comunità concretamente partecipe della costruzione di uno spazio che ambisce ad essere un bene urbano di tutti. **Per ogni donazione, dalle più piccole alle più grandi, sono previste ricompense di diversa natura, ma tutte con l'intento di promuovere relazioni e opportunità per un pieno coinvolgimento di cittadini e cittadine nella nuova vita dell'ex cinema.**

“La scelta di fare una raccolta fondi è un modo per proseguire il percorso partecipativo di coinvolgimento nel progetto – prosegue il Sindaco Zuffi – proprio come per il contest creativo, l'obiettivo non è solo quello di raccogliere soldi, ma soprattutto quello di far conoscere ai cittadini il progetto Kinò Campus e suscitare la curiosità. A chi deciderà di fare una donazione, anche minima, sarà corrisposto un riconoscimento legato alle nuove attività in partenza. L'idea è quella di compattare tutta la comunità attorno a questa nuova avventura, che rappresenta una sfida importante per la qualificazione ulteriore del nostro centro storico”.



**Foto sopra:** le premiazioni di Alberto Malavita, Sara Bonbezzi e Alice Prinzi.  
**Sotto:** il render di anteprima del murales.





# Musica: a partire dal 16 ottobre

## A TUTTO RITMO!

**Tutti i lunedì dalle 17:00 alle 18:00 – Dai 16 ai 99 anni**

Un corso per principianti e non che vogliono provare un approccio diverso al mondo delle percussioni, arricchito da momenti di musicad'insieme, sperimentazioni sonore e musiche tradizionali dal mondo.

## MUSICA CIRCOLARE!

**Tutti i venerdì dalle 17:00 alle 18:00 – Dai 7 ai 64 anni**

Organizzazione di attività musicali aperte a tutti, dal forte valore inclusivo. Sperimentazione di ritmi e strumenti musicali ed etnici. Promozione di una socialità sana legata al benessere musicale.

## EMOZIONI IN MUSICA!

**A giugno – Dagli 11 ai 24 anni**

Un percorso per dare spazio e valore alle emozioni attraverso l'utilizzo della musica. Aumentare la consapevolezza di ciò che sentiamo e proviamo, accogliere le emozioni e dargli il giusto valore. Tutto questo in un ambiente accogliente e non giudicante.

## C'È MUSICA PER TE

**Tutti i mercoledì 18:00 alle 19:30 – Dagli 11 ai 24 anni**

Laboratorio dove vengono trattate varie discipline legate all'arte e alla tecnologia, dall'utilizzo di una consolle al montaggio video, dalla scrittura di testi Rap alla creazione di contenuti social.

## CANTO CORALE

**Tutti i mercoledì 18:00 alle 19:30 – Dai 6 ai 15 anni**

Corso di canto corale che offre ai partecipanti l'opportunità di sviluppare le proprie abilità canore, imparare a lavorare in gruppo e scoprire il piacere di cantare insieme agli altri.

# Passioni

## INSIDE THE MOTOR VALLEY

**A partire da gennaio – Dai 14 ai 99 anni**

Parti con noi alla scoperta dei luoghi e dei protagonisti che hanno reso grande la Motor Valley nel mondo. Impara da loro come trasformare la tua passione in uno stile di vita attraverso incontri con imprenditori, artigiani, designer, piloti e visite guidate nelle aziende più prestigiose.

## DISEGNO MANGA

**A partire dal 2 novembre – Tutti i giovedì dalle 18:00 alle 19:30 – Dagli 11 ai 64 anni**

Parti con noi alla scoperta dei luoghi e dei protagonisti che hanno reso grande la Motor Valley nel mondo. Impara da loro come trasformare la tua passione in uno stile di vita attraverso incontri con imprenditori, artigiani, designer, piloti e visite guidate nelle aziende più prestigiose.

Per info e iscrizioni  
[creativita@kinocampus.it](mailto:creativita@kinocampus.it)



SCUOLA  
di MUSICA  
PAN



Per info e iscrizioni  
[musica@kinocampus.it](mailto:musica@kinocampus.it)





## Teatro

### 1, 2, 3...A RECITARE TOCCA A TE!

**A partire dal 28 ottobre – Tutti i sabati dalle 16:00 alle 18:00 – Dai 4 ai 12 anni**

Giochi teatrali, per imparare a gestire gli spazi, le emozioni e l'elaborazione della creatività. L'anno si concluderà con un saggio teatrale.

### CHI È DI SCENA?

**A partire dal 24 ottobre – Tutti i martedì dalle 21:00 alle 23:00 – Dai 18 ai 99 anni**

Corso teatrale, per chi vuole divertirsi e provare l'emozione di stare su un palco.

### SENTIRE LA PROPRIA VOCE!

**A partire dal 24 ottobre – Tutti i martedì dalle 18:30 alle 20:30 – Dai 16 ai 99 anni**

Qual è la differenza tra ascoltare e sentire la propria voce? Impareremo a prendere consapevolezza della propria voce e delle sue potenzialità.

Per info e iscrizioni  
[teatro@kinocampus.it](mailto:teatro@kinocampus.it)

## Cinema

### CORSI

#### LE VIE DEL CINEMA

**A partire dal 18 ottobre – Tutti i mercoledì di ottobre e novembre dalle 14:00 alle 16:00 – Dagli 11 ai 15 anni**

Corso di grammatica cinematografica e rudimenti di storia del cinema in sei incontri rivolto ai ragazzi delle medie, con particolare attenzione alle possibilità aperte dalle nuove tecnologie.

#### LABORATORIO ANIMATO

**A partire da gennaio – Dagli 11 ai 64 anni – cura di OTTOMani Associazione**

Laboratorio didattico finalizzato a conoscere, praticamente, un linguaggio del cinema e a realizzare un breve cortometraggio d'animazione.

### RASSEGNA

#### SGUARDI E VISIONI: LE FRONTIERE DEL CINEMA OGGI

**A partire da ottobre – Tutti i mercoledì dalle 20:00 alle 22:00**

Rassegna sul cinema contemporaneo, cercando di mappare e contestualizzare – criticamente ed esteticamente – i cambiamenti nel mondo dell'audiovisivo contemporaneo.

Per info e iscrizioni  
[cinema@kinocampus.it](mailto:cinema@kinocampus.it)



## C'è musica per te (e non solo)

di **Flavio Stagni**, Accademia di Pan

**P**assato settembre sono ripresi i corsi di musica, danza e recitazione per l'Accademia di Pan, presente con i suoi insegnanti e tante iniziative per San Cesario. La nuova sala è pronta per i ballerini di Hip Hop dove si terranno anche corsi per adulti, una novità in questo ballo tradizionalmente riservato ai giovanissimi: l'appuntamento è per tutti ogni giovedì pomeriggio. Al lunedì sera riprende il corso di teatro di Giacomo e Morena, grazie al quale abbiamo sperimentato l'acustica della nuova corte di Villa Boschetti che si è rivelata suggestiva anche per rappresentazioni teatrali, regalando ai fortunati spettatori una serata inedita ed emozionante. Quest'anno si aggiunge ai luoghi dedicati alla cultura anche Kino Campus, dove assieme ad altre tre associazioni e con il supporto del Comune stiamo preparando un'offerta destinata a portare San Cesario fra i primi Comuni della provincia per proposte e inclusività, o almeno questa è la nostra speranza. Avremo bisogno dell'aiuto di tutti, soprattutto dei giovani, per questo l'Accademia

ha in programma due iniziative in particolare, pensate per coprire tutte le fasce d'età. Il primo intento è quello di creare un coro di voci bianche che possa diventare un punto fermo per i bambini dai 6 ai 14 anni, che aspettiamo ogni mercoledì pomeriggio da ottobre a maggio per portare avanti questo progetto. Per i ragazzi più grandi fino alla maggiore età e oltre abbiamo invece in programma *C'è Musica per te*, una serie di laboratori dal Dj alla scrittura Rap passando per video e social,

creati in collaborazione con l'Unione dei Comuni che sta riconoscendo la valenza di queste iniziative. Una prova della nostra buona volontà? Quest'ultimo corso sarà gratuito per i partecipanti, con l'aspettativa che possano poi godere di ciò che hanno imparato e aiutarci a creare nuove iniziative. Insomma chi abita in paese è avvisato, a scandire le ore non sarà più solo il battito della campana della Basilica, ma anche l'energia e gli appuntamenti che stiamo allestendo al Kinò.



**Foto:** la compagnia *Dream Theater* alla recita finale di giugno in Villa Boschetti

## Società Operaia di Mutuo Soccorso: donato un decespugliatore per la Scuola Parrocchiale

di **Umberto Fiorini**, Presidente

La Società Operaia di Mutuo Soccorso ha finanziato l'acquisto di un decespugliatore su ruote alla Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Paritaria di San Cesario, un attrezzo che si è reso necessario per lavorare sia sull'erba infestante, che sugli arbusti e sul terreno poco livellato dove solitamente giocano i bambini i quali, grazie ai volontari che falceranno l'erba, avranno a disposizione la loro area giochi sempre sistemata come conviene. Lo stesso dicasi per il vasto appezzamento di terreno confinante con il muro della

ex cartiera, dove sorge anche l'antica cappella votiva dedicata a San Giuseppe, zona destinata un tempo a vigneto delle reverende Figlie del Sacro Cuore di Gesù, ormai dismessa e dove annualmente vengono piantumate essenze arboree che crescendo formeranno un'isola verde funzionale alla scuola stessa.

**Foto:** il giardino della Scuola Paritaria Sacro Cuore



# Arci Sant'Anna: un'estate di eventi e solidarietà

a cura dello **staff** del Circolo Arci Ennio Garagnani Sant'Anna

**E**ccoci qui come ormai è nostra consuetudine a dare conto delle iniziative svolte nel periodo primavera-estate 2023. Anche quest'anno, nel mese di giugno, si è svolta la *Sagra della Tagliatella* che ha visto una numerosissima partecipazione. Nel mese di luglio si è invece svolta la *Sagra della Sarda*, gratuita, che in questo caso ha visto una ancor maggiore partecipazione rispetto al 2022. Queste manifestazioni così partecipate non sarebbero possibili senza il determinante supporto del bar Simplyno e del suo staff, capitanato da Ilenia e Valerio, ai quali va il nostro ringraziamento. Grazie al ricavato delle due manifestazioni è stato possibile dare un contributo di 1500 euro ai circoli ARCI in Romagna, gravemente colpiti dall'alluvione del maggio scorso. Oltre al contributo, in accordo col Comune di Russi e la protezione civile ci siamo

recati in loco e abbiamo cucinato gnocco fritto per tutti: anche qui il ricavato è stato interamente devoluto per aiutare la popolazione, oltre ad aver donato un prosciutto, 10 chili di coppa di testa e 10 chili di ciccioli; un piccolo, ma per noi grande, contributo che ci inorgogliesce e che è da stimolo per continuare sul solco della solidarietà che da sempre è l'obbiettivo che perseguiamo. Abbiamo inoltre partecipato, come ogni anno, alla manifestazione *La Nostra Festa* che si è conclusa a fine agosto. Ora si guarda al futuro e con il rientro dalle ferie estive ricominciano le attività del circolo, come sempre in collaborazione col centro *I Saggi*: tombola, tornei di Burraco per soci, ginnastica per i nostri anziani e yoga per tutti, tutte attività alle quali possono partecipare i tesserati. Inoltre è previsto nei prossimi mesi un incontro con gli amici del gruppo volontari AMA

e una cena di sana convivialità volta al tesseramento. Venendo più in generale alla situazione che ci circonda non possiamo non vedere i fatti di cronaca che riguardano la violenza e più nel dettaglio la violenza nei confronti delle donne, tema che ormai può essere definito una piaga sociale, inoltre assistiamo ad una azione di governo che è più improntata a favorire le classi più abbienti e a penalizzare chi già non ce la fa ad arrivare alla fine del mese, segno che i valori di solidarietà, condivisione e riconoscimento della dignità altrui, valori ai quali noi siamo convintamente legati, sono valori non condivisi, mentre al contrario prevale l'interesse personale a scapito di quello collettivo. Noi siamo certi che da tutto ciò si esce solamente uniti e solidali gli uni con gli altri con la convinzione che sia necessario aiutare i più deboli partendo dagli ultimi.

## Decimo Palio dell'Aceto famigliare: ecco i vincitori

a cura del **Gruppo volontari** dell'Acetaia Comunale

Siamo orgogliosi del risultato raggiunto nel 10° palio dell'Aceto Balsamico tradizionale famigliare di San Cesario. Sono passati ben 10 anni dal giorno in cui alcuni cittadini avevano pensato di fare una gara sul miglior aceto balsamico famigliare. In questi anni abbiamo cercato di sensibilizzare i possessori di acetaie famigliari a partecipare a questa gara goliardica tra paesani. Siamo riusciti a realizzare in Villa Boschetti una piccola acetaia comunale certificata per arrivare ad avere la possibilità, trascorsi gli anni richiesti, dalla certificazione di poter imbottigliare nella classica bottiglia *Giugiaro* l'Aceto Balsamico Tradizionale DOP di Modena. Tornando al 10° palio, che ha registrato una buona affluenza con prodotti molto buoni, e una significativa partecipazione anche dai comuni limitrofi, è stato premiato con un attestato particolare il miglior aceto fuori

comune quello di Samanta Sabatino che ha realizzato 309 punti. Il vincitore del 10° palio di San Cesario è Filippo Calzolari con 297 punti. Gli attestati con schede di valutazione, comprese le analisi chimiche e la premiazione del palio, si è svolta domenica 27 agosto durante *La Nostra Festa* in Villa Boschetti, alla presenza del Sindaco Francesco Zuffi e della dottoressa Barbieri, socia AED. Solo un breve accenno alla serata balsamica svoltasi durante "La Nostra Festa", utilizzando aceto raccolto durante il palio, con la collaborazione dei soci del circolo ARCI S. Anna: siamo riusciti a creare un menù che ha soddisfatto gran parte dei commensali. Ricordiamo che siamo sempre a disposizione dei cittadini per consulenze, analisi acetiche e zuccherine dei propri aceti famigliari. Per informazioni: Ulisse Maccaferri (3358420720), Sergio Santunione (3333174210).



**Foto:** l'interno della sede dell'Acetaia Comunale in Villa Boschetti

# Ci ho messo la faccia! (cit.)

di **Roberto Formentini**, capogruppo

**I**l nostro contributo al numero autunnale del giornale potrebbe spaziare in moltissimi campi, il Governo con il suo operato (in molti settori con la sua inadeguatezza) ha reso prioritarie le necessità di contrasto a molti problemi del nostro Paese: il lavoro, la scuola, la tenuta dello Stato sociale, la salute, la criminalità, l'evasione fiscale, le spese energetiche, l'immigrazione, le pensioni, l'emergenza climatica e del territorio ecc. Qui vorremmo concentrarci su un paio di urgenze che ad oggi, anche se con sfumature leggermente diverse, rappresentano il denominatore comune delle opposizioni ed in particolare del Centro Sinistra: il salario minimo e la sanità pubblica;

In Italia, negli ultimi decenni, la quota di lavoratori poveri tra il 2006 e il 2017 è passata dal 17,7% al 22,2%, sfiorando per le donne il 28%; dati Eurostat certificano che in Italia l'11,7% dei lavoratori dipendenti riceve un salario inferiore ai minimi contrattuali, contro il 9,6% di media UE; questo impoverimento risulta ancora più drammatico a causa della pandemia del Covid-19, che ha portato molti lavoratori a restare a casa in cassa integrazione, e dell'invasione russa dell'Ucraina che ha portato a un'alta inflazione di matrice energetica che si è estesa ai beni primari. Il risultato è che alla fine del 2022 i salari reali in Italia erano calati del 7,5% rispetto al periodo precedente la pandemia, contro una media Ocse del 2,2%. Queste forti differenze sono da ricercare nella contrattazione malata e nell'assenza di un salario minimo legale che caratterizzano il nostro Paese. Come Partito Democratico assieme alle altre forze del Centro Sinistra e delle opposizioni proponiamo un modello di salario minimo che non vada a danneggiare l'importanza della contrattazione collettiva sana: un sistema misto, che impone che ai lavoratori di ciascun settore sia riconosciuto il trattamento economico complessivo e il trattamento economico minimo previsti dal contratto collettivo firmato dalle associazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative, ma che richiede anche che in ogni caso il trattamento economico minimo non possa essere inferiore ai 9 euro all'ora.

Ancora più delicato soprattutto per le fasce più indigenti della popolazione, è l'attacco che si sta operando per il sistematico smantellamento di quello che fu una delle più grandi conquiste dell'Italia repubblicana: il Servizio Sanitario Nazionale, che ancora oggi rappresenta un riferimento per molti Stati democratici (basti pensare alla crociata attuata dall'ex presidente USA Obama). Già nel corso dei primi mesi di lavoro del nuovo Governo era chiara la posizione dell'esecutivo:



**Foto:** salario minimo e sanità pubblica per contrastare l'impoverimento della popolazione

ridurre le percentuali del PIL da destinare al SSN a favore del settore privato prendendo spunto da un sibilino *modello* Lombardia di cui abbiamo però visto la triste capitolazione durante la pandemia. L'inadeguatezza di numerosi governi ha portato ad una limitazione della spesa ed un deterioramento costante del sistema sanitario pubblico riducendo non solo le performance in termini di lista d'attesa e capacità di erogare prestazioni mediche, ma cessando di essere un posto di lavoro attrattivo e favorendo la migrazione del personale medico ed infermieristico verso il settore privato. L'estate passata ha visto una marcata riduzione delle prestazioni che non si osservava da molti anni e nonostante il periodo vacanziero, il recupero dell'arretrato dovuto alla pandemia non si è azzerato. Un altro veleno pesa sul SSN: la richiesta del rimborso del pay-back alle imprese biomedicali fornitori di dispositivi medici che garantiscono la normale attività delle ASL: siamo solidali con il PD della Bassa modenese per la richiesta di cancellazione del pay-back in contrasto con i principi del libero mercato e del diritto, a sostegno dei lavoratori del settore e delle loro famiglie e a garanzia di ogni cittadino che ha diritto a trovare in ospedale ogni dispositivo medico necessario per la tutela e salvaguardia della propria salute, chiediamo al Governo di destinare almeno il 7,5 % del PIL alla Sanità, invertendo una tendenza che negli anni ha visto una progressiva diminuzione dei finanziamenti nel settore.



# Si può fare di più?

di: **Luciano Rosi**, capogruppo

**I**l caldo ci ha distrutti, l'inflazione mette alla prova il potere d'acquisto delle famiglie, confermando la sensazione di spendere sempre di più per comprare meno, ma ci auguriamo che dal primo ottobre il Governo riesca a varare quel paniere di prodotti di prima necessità a prezzi calmierati, trovando finalmente l'accordo coi produttori, coi negozi e i supermercati. Il clima del pianeta cambia in modo preoccupante e siamo di fronte a fenomeni sempre più estremi, frequenti e devastanti. Divampano gli incendi, si sciogliono i ghiacciai, aumenta il livello del mare.

Questa estate è stata ancor più calda rispetto allo scorso anno. Tetti, strade, edifici, marciapiedi e parcheggi contribuiscono all'innalzamento delle temperature e le isole di calore che si formano durante il giorno crescono d'intensità dopo il tramonto. Noi pensiamo che occorra aumentare gli spazi verdi, perché piantare alberi ha effetti salutari non solo sul benessere fisico, ma anche sociale di una comunità. Un esempio su tutta piazza di Corso Libertà: senza alberi non è più vivibile, perché manca l'ombra che per decenni ha garantito una migliore vivibilità ai residenti e la frequentazione tipica di quello che era un centro vivo. Basterebbe riconsiderare con coraggio le scelte fatte 17 anni fa e ritornare all'effetto benefico e mitigante delle piante che contribuiva a ridurre la temperatura anche di 5 gradi.

Non solo lì, ma in altri punti dove la cementificazione e la scarsa permeabilità del suolo causano isole di calore, cioè temperature elevate. Ad esempio la piazzetta di Via Predio Borgo, che è più che adeguata al parcheggio delle auto dei residenti, ma che è un'altra isola di calore da mitigare. Al centro, secondo noi, potrebbe starci benissimo un isolotto di verde. Via Amendola, strada dalla visibilità complicata specialmente nei due punti di innesto con le altre strade, ha registrato brutti incidenti e a detta dei residenti necessiterebbe di dissuasori di velocità. Ma non solo, perché la piazzetta antistante il parco è una vera e propria isola di calore per tutte le case che ci stanno attorno. Pure questa andrebbe integrata nel verde. In Piazza Aldo Moro, la piazza delle scuole, non sono stati sostituiti gli alberi mancanti e qualcosa di meglio potrebbe fare anche la Coop, nel suo parcheggio dagli alberelli svigoriti, visto che le auto in sosta ci arrostitiscono sotto. Piazza Roma, la piazza del Municipio, un parcheggio più che una piazza, è alberata ai lati dai reperti archeologici della Festa degli Alberi dei primi anni '50 del secolo scorso, ma basta forse il filare di marusticani lungo Via Berlinguer per mitigare l'isola di calore che divampa in quel bel viale mancato?



Foto: cartolina d'epoca con vista su corso Libertà

Nel parco di Via Costituzione mancano all'appello cinque o sei alberi di diametro importante. Due sono state le sostituzioni, ma il rapporto di 5 a 2 non ci sembra soddisfacente. In Via Alessandrini tre aiuole aspettano da tempo un albero, come pure il pedonale del Nido. Nel parco di Villa Boschetti, polmone verde del capoluogo, a più riprese è stato suggerito di riaprire i due fossi di modesta profondità che hanno garantito nei secoli la sua sopravvivenza. L'erba cresce alta come nella savana, ma stentano gli alberi del nuovo parco agronomico in prossimità della Barca, dove in molti passeggiano, corrono o a loro volta fanno correre i cani o qualche cavallo. Un tempo c'erano gli argini di cemento armato a difenderci dal fiume, poi sono spariti a forza di scavarci ghiaia. Oggi rimane un ampio avvallamento in parte coltivato, in parte piantumato dai cavatori di ghiaia, che lo hanno dotato anche di un impianto di irrigazione, ma a duecento metri dalle prime case di Via Pioppe il fiume curva a gomito e per il momento ci ha risparmiato. A Spilamberto scorre al centro del letto, dopo il ponte devia verso la nostra riva, dove picchia e distrugge. Di fronte a fenomeni estremi, simili a quelli che vediamo sempre più spesso in televisione, possiamo sentirci veramente tranquilli? Si può fare di più?



# Le tre scimmiette

di: **Mirco Zanolì**



**B**uongiorno cittadini, il primo settembre il sindaco Francesco Zuffi è intervenuto a mezzo stampa sulla vicenda della rissa tra minori affermando: *“Ciò che è accaduto l'altro giorno nei pressi del comando di polizia locale non è nulla di che, solo una scaramuccia episodica tra ragazzini, dove peraltro il comandante della polizia locale non ha dovuto sedare nulla, ma ha comunque identificato le persone coinvolte. Certo, noi continuiamo a tenere alta la guardia, ma c'è chi sta facendo speculazione politica, tendendo ad ingigantire ciò che accade. Sul centro così sulla periferia, stiamo ponendo una grande attenzione...”*

Successivamente nella giornata del 4 settembre sono andato al comando di polizia locale dove ho rilasciato la mia testimonianza di testimone oculare e nella stessa mattinata era arrivata a protocollo anche una mia richiesta di accesso agli atti dove chiedevo copia della relazione di servizio del comandante in merito all'identificazione dei minori. A stretto giro il 5 settembre arriva la risposta con colpo di scena in cui il comandante Bonvicini smentisce le parole del sindaco Zuffi riferendo quanto segue: *“il sottoscritto non ha redatto alcuna relazione di servizio in merito ai fatti in oggetto, ma soltanto atti di polizia giudiziaria che sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bologna”*.

Ebbene, non ci risulta che si trasmettano atti di polizia giudiziaria al Tribunale dei Minori di Bologna sulla base di semplici *scaramucce* come le ha definite Zuffi, mettendo in discussione la mia testimonianza oculare sull'accaduto avvalorata anche dalle parole del comandante; questa oltre ad essere una speculazione politica, trascende sul personale con l'intenzione di contraddire e sbertucciare il sottoscritto. Se sommiamo le affermazioni di questi giorni da parte del sindaco di Castelfranco Emilia Giovanni Gargano, costretto ad ammettere l'impotenza delle due amministrazioni di fronte all'inarrestabile ondata di reati e degrado che accompagna il continuo alternarsi di carovane di nomadi tra Castelfranco e La Graziosa di San Cesario, ne esce una doppia desolante figuraccia per Zuffi, contraddetto sia dal sindaco Gargano che dal comandante Bonvicini.

Il nostro sindaco di fronte al dilagare dei problemi della comunità appare sempre più in difficoltà, politicamente impreparato e costretto a ricorrere a patetici mezzi regolarmente smentiti dai fatti. Con un'apposita interrogazione abbiamo anche chiesto se la delega alla sicurezza sia tuttora ricoperta dall'assessore Luca Brighetti data la sua totale assenza sul territorio.



**Foto:** le tre scimmiette

Altra nota dolente è quella del fallimento della ditta Granulati Donnini, dove l'inefficienza e l'ambiguità dell'amministrazione sancese potrebbe trascinarci a tre conclusioni scontate: la perdita dei soldi delle fidejussioni (si parla di diverse centinaia di migliaia di euro), alle mancate bonifiche delle aree deturpate dai frantoi sul lungo fiume e alla probabile costruzione di un altro mega frantoio in zona Altolà, sulle cui pendici risiede la vice sindaco Fabbri, che come dice il proverbio di Confucio *Tre scimmiette* non vede, non sente e non parla. Fallimenti amministrativi a parte, come al solito ci dimostriamo propositivi, infatti dopo la richiesta di diversi cittadini preoccupati per la sicurezza delle persone frequentanti la parrocchia, con una apposita mozione chiediamo l'installazione di un dosso dissuasore di fronte alla chiesa di via Sant'Anna.

I prossimi mesi saranno decisivi per la preparazione delle prossime elezioni amministrative di giugno 2024, dove noi come gruppo sempre più coeso intendiamo continuare le nostre battaglie a favore dei cittadini, portando avanti i nostri valori, cercando di scardinare il sistema PD che in tutti questi anni di mala amministrazione ha portato alla rovina il paese. L'Italia sta cambiando, cambiamo anche noi!

# La buona notizia

di: **Sabina Piccinini** e **Ivano Soli**, consiglieri



**D**opo il pensionamento della dott.ssa Bonesi, lo scorso 11 marzo abbiamo inviato al Direttore del Distretto dell'USL di Castelfranco Emilia la richiesta di assegnazione di un nuovo medico di base perchè tanti pazienti si sono trovati costretti a dover *migrare* in altri Comuni. Ci pareva vergognoso che un paese con più di seimila abitanti, un numero elevato di anziani, dovesse rimanere con soli due medici di base. A rimetterci sarebbero state proprio le persone più fragili, quelle che con difficoltà a spostarsi autonomamente e sono proprio le persone più fragili che bisognerebbe tenere sempre bene a mente vincolando le scelte sanitarie a partire da loro. Agli inizi di giugno abbiamo deciso di scrivere anche alla Regione che ci ha risposto assicurando che il nuovo medico sarebbe arrivato entro la fine di luglio. A fine agosto abbiamo nuovamente scritto al Direttore del Distretto dell'USL ed agli inizi di settembre di nuovo alla Regione. Lo scorso 11 settembre il nuovo medico è finalmente arrivato, la dott.ssa Tedeschi Maria Gemma, che ha lo studio presso il centro *I Saggi*.



**Foto:** il desolante paesaggio lungo il Fiume Panaro

Sono cifre da capogiro (e da mal di stomaco) quelle presentate dal Sindaco in Consiglio in risposta ad una nostra interrogazione che chiedeva conto dei debiti accumulati dalla *Granulati Donnini* nei confronti del Comune. La ditta, potente nome nel settore dell'attività estrattiva della ghiaia, risulta proprietaria di due frantoi lungo il Fiume Panaro, in un'area vincolata, definiti di *urgente ricollocazione* dalla Provincia già nel 1994. Il debito totale della *Granulati Donnini*, oggi in procedura fallimentare, arriva a sfiorare i tre milioni di euro per omessi versamenti IMU, oneri mai pagati, opere compensative mai realizzate, recuperi di cave mai completati. Vien da chiedersi come una ditta abbia potuto arrivare a tal punto. Possibile che il Comune non sia riuscito ad arginare una simile condotta? Come possiamo credere che non esistano gli strumenti per impedire una tale perdita di soldi pubblici.

Come riferito dal Sindaco, Giudice e Liquidatore hanno respinto la richiesta di riscossione di crediti per oltre due milioni di euro che solo il Sindaco e la sua maggioranza sono convinti di riscuotere semplicemente ripresentando la domanda. La riscossione delle fidejussioni è, ad oggi, l'unica strada possibile per realizzare le opere che spettavano alla *Granulati Donnini*, senza ricorrere alle tasche dei cittadini: lo smantellamento dei due frantoi, la bonifica del lungofiume, il recupero delle cave dismesse, la realizzazione delle opere compensative, ciclabile per Spilamberto in particolare.

Il Sindaco e la maggioranza di centrosinistra però non ci sentono, fermi e risoluti a non voler toccare le fidejussioni. Quasi impauriti all'idea di dover riscuotere più di un milione di euro dalle compagnie assicurative, Unipol in particolare, i Consiglieri di centrosinistra, in Consiglio non sono riusciti ad andare oltre le solite parole d'ordine, ripetute, a turno, più volte: "è un momento delicato", "ci sono delle trattative in corso" "è un impegno che non possiamo assumerci", fino a definire le nostre richieste *illegittime*, quando, come noto, né il liquidatore, né le compagnie assicurative possono impedire al Sindaco di riscuotere le fidejussioni.

Solo così potremo finalmente ottenere quello che ci spetta da un giro d'affari miliardario che ha portato alla distruzione del territorio. Impensabile che i due frantoi rimangano abbandonati lungo il Fiume e che le cave esaurite restino abbandonate per divenire terra di nessuno. D'altronde, dalle nostre parti, per risolvere i problemi ambientali pare sia necessario il fallimento di un'azienda.

**RICERCA.  
ESPLORA.  
SPERIMENTA.**  
EVOLVI IL TUO MONDO A



Comune di  
San Cesario sul Panaro



**CAMPUS**

SEGUICI SU  
@KINO CAMPUS



**SCARICA IL MAGAZINE**